

L'agenda parlamentare

Dal 10 al 21 luglio

Il calendario dei lavori

Settimana dal 24 al 28 luglio

Luglio 2023



Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei Ministri
- Audizioni Ance
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti europei
- Conferenze interistituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ **CdM del 17 luglio: approvato il “Dlgs ingresso lavoratori altamente qualificati”**
- ✓ **DL 75/2023 “P.A. bis”:** segnalati emendamenti tra cui la **proposta ANCE** sull’ingresso di lavoratori extra-comunitari “fuori quota” (DDL 1239/C)
- ✓ **DL 61/2023 “Emergenza eventi alluvionali”:** votazioni in via di conclusione in Commissione (DDL 1194/C)
- ✓ **DDL “Delega fiscale”:** formalizzati emendamenti in seconda lettura al Senato. Alla Camera **approvata la proposta ANCE** su incentivazione alla rigenerazione urbana e valorizzazione edilizia (DDL 797/S)
- ✓ **DDL “Delega riforma incentivi alle imprese”:** formalizzati emendamenti tra cui le **proposte ANCE**, tutte ammissibili (DDL/571/S)



CONSIGLIO DEI MINISTRI

In apertura del Consiglio dei Ministri, [seduta n. 43 del 17 luglio u.s.](#), la Presidente Meloni ha sottolineato l'importanza delle implicazioni della sentenza della **Corte di Cassazione n. 34895 del 2022, relativa al regime delle intercettazioni ambientali nei delitti di criminalità organizzata**, e alle conseguenze che **l'applicazione generalizzata** dei principi dettati da tale sentenza potrebbe avere sui procedimenti penali già in corso per reati di tipo associativo.

In alcuni casi, ciò potrebbe comportare l'inutilizzabilità del materiale probatorio acquisito sulla base dell'interpretazione precedente, che consentiva l'utilizzo degli strumenti previsti per la lotta alla criminalità organizzata anche in assenza della contestazione del reato associativo.

Pertanto, anche in considerazione delle richieste pervenute in tal senso da alcuni tribunali, il Governo ritiene **necessario e urgente l'adozione di una norma d'interpretazione autentica, che chiarisca cosa debba intendersi per "reati di criminalità organizzata"** e che eviti l'applicabilità in senso generalizzato dell'interpretazione di recente avanzata dalla Corte di Cassazione.

L'intenzione, d'intesa col Ministro della giustizia, è di inserire questa norma in un decreto legge di prossima approvazione.

INGRESSO E SOGGIORNO DI CITTADINI STRANIERI ALTAMENTE QUALIFICATI

Inoltre ha approvato, in esame preliminare, un **decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2021/1883 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2021, sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati, e che abroga la direttiva 2009/50/CE del Consiglio.**

La direttiva promuove un regime più attrattivo ed efficace per i lavoratori altamente qualificati provenienti da Paesi terzi, ampliando l'ambito di applicazione soggettiva e prevedendo **procedure più rapide, criteri di ammissione flessibili e inclusivi**, al fine di favorire una mobilità più agevole all'interno dell'Unione.

In particolare, tra le principali modifiche introdotte, si segnalano:

- la possibilità di **rilasciare la carta blu UE anche ai lavoratori stagionali** in possesso dei requisiti richiesti per i lavori altamente qualificati, considerati quindi al di fuori delle quote massime di stranieri da ammettere nel territorio dello Stato per lavoro subordinato;
- la facilitazione per **l'ingresso di dirigenti e specialisti** operanti nei servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- la promozione **dell'imprenditorialità innovativa**, consentendo ai cittadini stranieri con carta blu UE la possibilità di esercitare un'attività autonoma in parallelo a quella di lavoro subordinato;
- condizioni più **favorevoli per il ricongiungimento familiare** e per l'accesso al mercato del lavoro del coniuge e dei familiari del richiedente la carta blu UE.

GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Ha approvato, in esame preliminare, un **decreto legislativo che, in attuazione della legge 22 dicembre 2021, n. 227, istituisce il Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità.**

Il provvedimento rientra in un vasto programma di riforme che, a partire dalla Riforma 1.1 della Missione 5, Componente 2, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede

l'attuazione della "legge quadro per le disabilità".

Il testo recepisce le proposte elaborate da una Commissione di studio redigente e si pone come finalità principale **l'istituzione di un organismo indipendente di garanzia omogeneo**, quanto a struttura e competenze, alle Autorità garanti già attive nell'ordinamento, il cui compito è promuovere e tutelare i diritti umani e contrastare i fenomeni di discriminazione.

Il Garante ha sede in Roma e costituisce un'articolazione del sistema nazionale preposto a dare attuazione all'articolo 33 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, le situazioni giuridiche soggettive delle persone con disabilità e svolge, tra le altre, le seguenti funzioni:

- promuove e vigila sul rispetto dei diritti e delle norme dettate dalla Convenzione ONU, dagli accordi internazionali, dalla Costituzione, dalle leggi e dalle altre fonti subordinate in materia;
- **contrasta i fenomeni di discriminazione diretta e indiretta** o di molestie in ragione della condizione di disabilità;
- **raccoglie segnalazioni provenienti dalle persone con disabilità**, da chi le rappresenta, dai familiari e dalle associazioni;
- richiede alle amministrazioni e ai concessionari di pubblici servizi di fornire informazioni o documenti necessari all'esercizio delle funzioni di competenza;
- **svolge verifiche**, d'ufficio o a seguito di segnalazione, sull'esistenza di fenomeni discriminatori;
- visita, tra le altre, le strutture che erogano servizi pubblici essenziali, con possibilità di svolgere nel corso delle visite stesse colloqui riservati con le persone con disabilità e con le persone che possano fornire informazioni rilevanti;
- **formula raccomandazioni e pareri alle amministrazioni** e ai concessionari pubblici, sollecitando o proponendo interventi, misure o accomodamenti ragionevoli idonei a superare le criticità riscontrate;
- **agisce e resiste in giudizio** a difesa delle proprie prerogative;
- promuove campagne di sensibilizzazione e comunicazione, progetti e azioni positive, in particolare nelle istituzioni scolastiche, in collaborazione con le amministrazioni competenti per materia.

Si tratta di un **organo collegiale composto da Presidente e da due componenti**, in possesso di notoria indipendenza, specifica e comprovata professionalità, comprovata conoscenza, competenza ed esperienza nel campo della tutela dei diritti umani e in materia di contrasto delle forme di discriminazione nei confronti delle persone con disabilità. Il presidente e i componenti del collegio **sono nominati con determinazione assunta d'intesa dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica**, previo parere favorevole delle Commissioni parlamentari competenti espresso a maggioranza dei due terzi. La durata dell'incarico è stabilita in quattro anni, rinnovabile esclusivamente per una sola volta.

PIANO STRATEGICO DEL TURISMO 2023-2027

Ha altresì approvato il **Piano strategico del turismo (Pst)**, inerente al periodo 2023-2027, che presenta **un'analisi approfondita del turismo e dei suoi segmenti, delineando una politica** basata su un **rapporto sinergico** tra Ministero, Regioni e portatori d'interesse, al fine di favorire l'incremento dell'occupazione e l'impatto sul Pil in termini strutturali.

Il documento formalizza la visione industriale del settore, basata su obiettivi, cronoprogramma e misurazione dei risultati, snodandosi lungo cinque pilastri strategici: **governance, innovazione, qualità e inclusione, formazione e carriere professionali turistiche, sostenibilità**.

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Ha approvato, in esame preliminare, un disegno di legge relativo all'abrogazione di norme prerepubblicane relative al periodo 1891-1920.

Il testo elimina dall'ordinamento 9.924 regi decreti, al fine di migliorare la qualità della regolazione e garantire la certezza del diritto. Con tale provvedimento, arrivano a quasi 19.000 gli atti in corso di abrogazione, che avevano esaurito i loro effetti ma che, a fronte del sovrapporsi di norme spesso non coordinate, continuavano a determinare incertezze giuridiche.

PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO

Inoltre, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2020/284 del Consiglio del 18 febbraio 2020 che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda l'introduzione di taluni obblighi per i prestatori di servizi di pagamento.

Il testo ha lo scopo di impedire comportamenti fraudolenti nell'assolvimento dell'IVA nelle vendite di beni o servizi a consumatori finali localizzati in Paesi membri diversi da quello del venditore (localizzato in altro Paese membro o in un Paese terzo).

REGIMI CONCESSIONARI DI BENI PUBBLICI

Ha poi approvato, in esame definitivo, un **decreto legislativo** di Attuazione della delega di cui all'articolo 2 della legge 5 agosto 2022, n. 118, **per la mappatura e la trasparenza dei regimi concessori di beni pubblici.**

Al fine di promuovere la massima pubblicità e trasparenza dei principali dati e delle informazioni relativi alle concessioni di beni pubblici, il decreto dispone la costituzione di un sistema informativo di rilevazione delle concessioni, denominato **SICONBEP** e garantisce il coordinamento e l'interoperabilità con gli altri sistemi informativi esistenti in materia.

La rilevazione comprende tutti i beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile di cui agli articoli 822 e seguenti del Codice Civile che formano oggetto di atti, contratti e convenzioni che comportano l'attribuzione a soggetti privati o pubblici dell'utilizzo in via esclusiva di tali beni.

CIRCOLAZIONE DI PROVA DEI VEICOLI

Ha approvato, in esame preliminare, un **regolamento, da adottarsi con decreto del Presidente della Repubblica, che introduce modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 2001, n. 474, in materia di semplificazione del procedimento di autorizzazione alla circolazione di prova dei veicoli.**

Il testo, tra l'altro, prevede che:

- l'autorizzazione alla circolazione di prova sia rilasciata, per la circolazione su strada, sia per i veicoli non ancora immatricolati, sia per i veicoli già immatricolati, anche se privi di revisione in corso di validità;
- il numero di autorizzazioni alla circolazione di prova rilasciabili ad ogni titolare sia contingentato in ragione del tipo di attività esercitata e del numero di addetti dei quali dispone.

In coerenza con il complessivo assetto del programma di transizione digitale della pubblica amministrazione, si **semplificano i procedimenti di rilascio, rinnovo e revoca dell'autorizzazione alla circolazione** di prova, che saranno gestiti esclusivamente in via telematica.



AUDIZIONI ANCE

PROSSIME AUDIZIONI	
Programma lavoro Commissione UE 2023 Programma 18 mesi Consiglio UE (1° luglio 2023 - 31 dicembre 2024) Relazione programmatica partecipazione Italia all'UE 2023	La Commissione Politiche dell'unione europea ha deliberato un ciclo di audizioni informali nell'ambito dell'esame congiunto della "Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nell'anno 2023 (Doc. LXXXVI), Programma di diciotto mesi del Consiglio dell'Unione europea (1° luglio 2023 - 31 dicembre 2024) (10597/23), Programma di lavoro della Commissione per il 2023 (COM(2022) 548. L' ANCE è stata inserita tra i soggetti da audire e sarà ascoltata il 27 luglio prossimo.
DDL "protezione civile"	La Commissione Ambiente della Camera dei deputati ha deliberato l'avvio di un ciclo auditivo nell'ambito dell'esame del DDL recante "Modifiche al codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e altre norme in materia di gestione delle emergenze di rilievo nazionale" (DDL 589/C). L' ANCE ha fatto richiesta di partecipare e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.
Affare assegnato "L'integrità del patrimonio culturale e del paesaggio e sulla programmazione della tutela"	La Commissione Cultura del Senato ha deliberato l'avvio di un ciclo auditivo nell'ambito dell'Affare assegnato su "L'integrità del patrimonio culturale e del paesaggio e sulla programmazione della tutela" (n. 137) . Come da prassi al Senato l'esame degli Affari si svolge tramite audizioni che approfondiscono il tema e a conclusione del ciclo viene approvata una Risoluzione di indirizzo al Governo con impegni sul tema trattato. L' ANCE ha chiesto di partecipare e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.



I LAVORI DELLA CAMERA

Provvedimento	Iter
<p>DL 61/2023 “Alluvione” (DDL 1194/C)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> 31 luglio 2023</p> <p><i>Relatore:</i> Foti-FdI</p>	<p>L’Aula della Camera ha approvato, in prima lettura, il provvedimento d’urgenza, con la fiducia sul testo approvato dalla Commissione a seguito del rinvio deliberato dall’Assemblea (DDL 1194/A-R). Il testo passerà al Senato per la ratifica definitiva.</p> <p>Nel corso dell’iter non hanno trovato accoglimento le proposte ANCE in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none">-validità di certificati, autorizzazioni, atti abilitativi e termini per la realizzazione di interventi;-criteri computo CIGO;-esclusione dei contributi per la ricostruzione privata per gli immobili realizzati in assenza o difformità dal titolo edilizio, salvo nei casi di presentazione delle relative istanze di sanatoria-estensione a tutti i Comuni alluvionati della procedura agevolata in deroga al DPR 380 per la messa in sicurezza degli immobili danneggiati, prevista dall’Ordinanza di Protezione civile 1.010 del 22 giugno 2023;-rispetto del Codice Appalti nelle procedure di affidamento dei lavori di ricostruzione pubblica. <p>L’ANCE ha, inoltre, monitorato le ulteriori proposte presentate, alcune delle quali “critiche”, intervenendo con le più opportune azioni di sensibilizzazione.</p> <p>Per le norme approvate si vedano i dossier di documentazione della Camera</p> <p>Sul provvedimento è stato svolto un ciclo di audizioni preliminare all’esame a cui ha partecipato anche l’ANCE il 20 giugno, evidenziando, in particolare, la necessità di un’ulteriore proroga per il superbonus nei comuni alluvionati.</p>
<p>DL 75/2023 “PA-bis” (DDL 1239/C)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> 21 agosto 2023</p> <p><i>Relatore:</i> Ziello-lega Tenerini-FI</p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal CdM del 15 giugno scorso, è all’esame delle Commissioni riunite Affari costituzionali e Lavoro che hanno deliberato un ciclo di audizioni limitato ad un ristretto numero di soggetti. L’ANCE è stata ascoltata il 4 luglio u.s. ed ha evidenziato, in particolare, la necessità di contrastare la carenza di manodopera e sul caro materiali di abbattere i ritardi, riallineando le procedure di riconoscimento dei contributi previsti dal Dl Aiuti alle tempistiche e ai controlli seguiti per le opere del Pnrr, nonché di garantire l’accesso al Fondo da parte delle Stazioni appaltanti che non hanno avanzato richiesta anche dell’importo dovuto sulle compensazioni a titolo di Iva.</p> <p>Sul testo, alla scadenza del termine, sono state formalizzate le proposte emendative tra cui la proposta ANCE - dichiarata ammissibile e segnalata per la votazione - volta ad emendare l’art. 27, comma 1 del TU immigrazione per far rientrare nei casi</p>

particolari di ingresso fuori quota, tramite procedure semplificate, anche i lavoratori dipendenti, da almeno 12 mesi, nell'arco dei 48 mesi antecedenti alla richiesta, di filiali di società, aventi sede in Italia, operanti nei paesi extracomunitari. **La proposta ha ricevuto parere favorevole da Governo e Relatore.**

Nelle ultime sedute sono stati presentati, altresì, diversi emendamenti del Governo, concernenti, in particolare:

- fusione società SOSE e SoGEI;

- aggiornamento costi interventi allegato 1 DPCM 8 giugno 2023 (sanità) e avvio fase di affidamento interventi con le stesse modalità procedurali degli interventi per giubileo;

- istituzione presso il MASE di un Fondo da ripartire tra ISPRA ed ENEA (1 milione per il 2023 e 2,5 milioni del 2024);

- assetto organizzativo del Ministero della cultura;

- modalità di conferimento di incarichi dirigenziali presso il Dipartimento per la trasformazione digitale;

- assetto organizzativo del Ministero delle Imprese e Made in Italy,

- istituzione presso il MIT dell'Osservatorio nazionale sulle sanzioni da Codice della strada.

Il provvedimento prevede, tra l'altro:

- misure in tema di **politiche attive del lavoro** e rafforzamento della capacità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e misure per l'Ispettorato nazionale del lavoro (art. 3):

- soppressione dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL) e il subentro nelle sue funzioni e nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, del Ministero del Lavoro.

- la società ANPAL Servizi S.p.a. assume la denominazione di **"Sviluppo Lavoro Italia S.p.A."**, soggetto in *house* del Ministero del Lavoro che si avvale di un comitato consultivo strategico composto di dieci membri, in rappresentanza delle parti sociali più rappresentative.

- vengono apportate modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 nelle more di una **riorganizzazione dell'Ispettorato nazionale del lavoro.**

- disposizioni in materia di inquadramento del personale **dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali** (art. 10);

- misure di **"Semplificazione delle procedure per l'attuazione delle misure di contrasto "caro materiali" (art. 11)**

Si dispone che il **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolga controlli, anche a campione, sia sulle istanze presentate per l'accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi da parte delle stazioni appaltanti per l'esecuzione dei lavori affidati, di cui al co. 4 lett. b art. 26 del DL 50/2022, sia per le richieste di accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, ai sensi dell'art.**

	<p>26 comma 6-quater del sopracitato DL;</p> <p>-modifica all'art. 94 del Dlgs 150/2022 in materia di disciplina transitoria per i giudizi di impugnazione (Art. 17)</p> <ul style="list-style-type: none"> • si prevede che per le impugnazioni proposte sino al quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine del 31 dicembre 2023, di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo 87 in materia di processo penale telematico, continuano ad applicarsi le disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale e per la decisione dei giudizi penali di appello nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui rispettivamente agli articoli 23, commi 8, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo, e 9, e 23-bis , commi 1, 2, 3, 4 e 7, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137. • se sono proposte ulteriori impugnazioni avverso il medesimo provvedimento dopo la scadenza dei termini indicati, si fa riferimento all'atto di impugnazione proposto per primo. <p>-misure urgenti per la corretta realizzazione dei Giochi di "Milano-Cortina 2026" (art. 38)</p> <p>La società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.» viene iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui all'articolo 63, c. 1, del Dlgs 36/2023 per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle opere olimpiche.</p> <p>-disposizioni in materia di cassa integrazione straordinaria in deroga (art. 40)</p> <p>Viene previsto che per le imprese di interesse strategico nazionale con un numero di lavoratori dipendenti non inferiore a mille, che hanno in corso piani di riorganizzazione aziendale non ancora completati, il Ministero del lavoro può autorizzare con proprio decreto, a domanda, in via eccezionale e in deroga agli art. 4 e 22 del Dlgs 148/2015, in continuità con le tutele già autorizzate, un ulteriore periodo di CIG straordinaria per una durata massima di ulteriori 40 settimane fruibili fino al 31 dicembre 2023;</p> <p>-disposizioni per il Giubileo 2025 e funzioni della Soprintendenza PNRR (art. 43):</p> <p>-vengono assegnate risorse alla Santa Sede per investimenti di digitalizzazione dei cammini giubilari e di una app informatica sul patrimonio sacro di Roma funzionali alle celebrazioni del Giubileo.</p> <p>-viene previsto che la società "Giubileo 2025" è iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui all'articolo 63, c.1, del Dlgs 36/2023 per gli appalti di lavori, di servizi e di forniture funzionali ai compiti ad essa assegnati.</p> <p><i>Le Commissioni referenti, da calendario, proseguono l'esame del provvedimento il 26 luglio.</i></p>
--	---



I LAVORI DEL SENATO

Provvedimento	Iter
DDL “Delega fiscale” (DDL 797/S) <i>Relatrice: Zedda-Fdl</i>	<p>Il provvedimento, approvato dall’Aula della Camera il 12 luglio scorso, è all’esame della Commissione Finanze del Senato in seconda lettura. Sul testo alla scadenza del termine sono state formalizzati gli emendamenti, tra cui le proposte ANCE in materia di</p> <ul style="list-style-type: none">-definizione dei debiti contributivi;-incentivi alla valorizzazione edilizia. <p>In prima lettura, in particolare, è stata approvata la proposta ANCE volta ad integrare i principi per la riforma dell’IRPEF, dando rilevanza, oltre che agli obiettivi di miglioramento dell’efficienza energetica e della riduzione del rischio sismico del patrimonio edilizio esistente, anche a quelli di rigenerazione urbana e rifunzionalizzazione edilizia.</p> <p>Le ulteriori proposte associative sono state ritirate a seguito del parere contrario di Relatore e Governo.</p> <p>Tra le altre proposte approvate alla Camera:</p> <ul style="list-style-type: none">-previsione della partecipazione delle organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria e dei professionisti maggiormente rappresentative sul piano nazionale ai tavoli che il Governo può istituire per la predisposizione dei decreti legislativi;-sostituzione di uno dei criteri di delega per la revisione dell’IRPEF (punto 2.4) prevedendo l'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali, in misura agevolata, sulle retribuzioni corrisposte a titolo di straordinario che eccedono una determinata soglia e sui redditi indicati all'articolo 49 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, riferibili alla percezione della tredicesima mensilità;-nell’ambito della revisione IRPEF, nuovo criterio di delega sull'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali, in misura agevolata, sui premi di produttività;-nuovo criterio di delega per la revisione dei sistemi di imposizione per i redditi del lavoro autonomo relativo all’attuazione del principio sulla riduzione degli oneri documentali -previsto dalla delega - con riguardo particolare alle modalità di versamento dell’imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta dai lavoratori autonomi, dagli imprenditori individuali e dai contribuenti cui si applicano gli indici sintetici di affidabilità fiscale;- previsione tra i criteri direttivi specifici per la revisione dell’imposta sul valore aggiunto (IVA) la disciplina fiscale relativa alla scissione

	<p>societaria parziale disciplinata dall'art. 2506.1 del codice civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> - modifica ed integrazione criteri di delega per la revisione del sistema di imposizione sui redditi delle società ed enti. -semplificazione della disciplina del codice civile in materia di bilancio, con particolare riguardo alle imprese di minori dimensioni. Viene altresì prevista la revisione del Dlgs 38/2005 (Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali) prevedendo la facoltà per i soggetti che adottano i principi contabili IAS/IFRS per il bilancio consolidato, di applicarli anche al bilancio d'esercizio. <p>Sul provvedimento è stato svolto un ciclo auditivo preliminare all'esame a cui ha partecipato anche ANCE il 22 maggio scorso.</p> <p>Il testo prevede la delega al Governo, entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge, ad emanare uno o più decreti legislativi di organica revisione del sistema fiscale. Inoltre, sarà effettuato il riassetto delle disposizioni di diritto tributario in modo da raccogliere le norme in Testi unici per tipologia di imposta e da redigere uno specifico Codice.</p> <p>Per le modifiche approvate in prima lettura si veda il dossier aggiornato dei Servizi Studi di Camera e Senato.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame del provvedimento il 26 luglio.</i></p>
<p>DL 69/2023 "Salva infrazioni" (DDL 755/S)</p> <p><i>Termine di conversione: 12 agosto 2023</i></p> <p><i>Relatore:</i> <i>Terzi di Sant'Agata-Fdi</i></p>	<p>L'Aula del Senato ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento d'urgenza, dopo la conclusione dell'esame in Commissione Politiche dell'Unione europea il 18 luglio scorso. Il testo è stato inviato alla Camera per la seconda lettura (DDL 1322/C).</p> <p>Tra le norme approvate in corso d'esame, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -realizzazione delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria negli stabilimenti ex ILVA di Taranto; -abrogazione del comma 2-bis dell'art.38 del DL 83/2012 sull'adeguamento del sistema delle tariffe di trasporto del gas naturale da parte Autorità per l'energia elettrica e il gas. -modifica art. 48, c. 3 del DL 77/2021 al fine di chiarire che il ricorso alle procedure negoziate senza pubblicazione del bando di gara può avvenire solo laddove ricorrano i presupposti specificatamente indicati per i settori ordinari e speciali; -istituzione Fondo per la prevenzione e riduzione del radon in ambienti chiusi volto a finanziare la progettazione e gli interventi di riduzione della suddetta sostanza in particolare mediante attività di monitoraggio, analisi, rilevamento geologico, bonifica e risanamento delle costruzioni dalla sostanza inquinante. -istituzione del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000; -norme sulla locazione dei veicoli ad uso speciale e dei veicoli destinati al trasporto di cose per conto proprio, che possono essere locati per l'utilizzo in conto proprio qualora gli stessi abbiano una massa complessiva a pieno carico non superiore a 6 t.

Il testo prevede, tra l'altro:

Art. 2 (Imposta di registro sulla prima casa. Procedura di infrazione 2014/4075)

Viene previsto che possa usufruire dell'imposta di registro agevolata per acquisto prima anche l'acquirente che si è trasferito all'estero per ragioni di lavoro e abbia risieduto o svolto la propria attività in Italia per almeno cinque anni, nel comune di nascita o in quello in cui aveva la residenza o svolgeva la propria attività prima del trasferimento (non viene più fatto riferimento al criterio della cittadinanza).

Art. 7 (Istituzione del Fondo per la individuazione delle aree prioritarie di cui all'articolo 11 del DLgs 101/2020 Procedura di infrazione 2018/2044. Caso Ares (2022) 1775812)

Al fine di assicurare l'individuazione delle aree prioritarie in cui si stima che la **concentrazione media annua di attività di radon in aria superi il livello di riferimento in un numero significativo di edifici** di cui all'articolo 11 del DLgs n. 101/2020, è istituito un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica volto a finanziare i programmi specifici di **misurazione della concentrazione media annua di attività di radon in aria** da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.

Art. 8 (Istituzione del Fondo per la prevenzione e riduzione del radon indoor e per rendere compatibili le misure di efficientamento energetico, di qualità dell'aria in ambienti chiusi con gli interventi di prevenzione e riduzione del radon indoor. Procedura di infrazione 2018/2044. Caso Ares (2022) 1775812)

Al fine di assicurare l'adozione di interventi di **prevenzione e riduzione della concentrazione del radon indoor e per una efficace compatibilità delle misure di efficientamento energetico con i programmi di qualità dell'aria negli ambienti chiusi** e con gli interventi di prevenzione e riduzione della concentrazione di radon *indoor*, ai sensi del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, un apposito Fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2031, finalizzato a finanziare l'attuazione di interventi di riduzione e prevenzione della concentrazione di radon *indoor* in eventuale sinergia con i programmi di risparmio energetico e di qualità dell'aria in ambienti chiusi.

Art. 9 (Misure in materia di circolazione stradale finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria. Procedure di infrazione n. 2014/2147, n. 2015/2043 e n. 2020/2299)

Viene modificato il Codice della Strada prevedendo, tra l'altro, che nei casi in cui risulti necessario limitare le emissioni derivanti dal traffico veicolare in relazione ai livelli delle sostanze inquinanti nell'aria, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano,

nell'ambito delle rispettive competenze, sentiti il prefetto o i prefetti competenti per territorio limitatamente agli aspetti di sicurezza della circolazione stradale, gli enti proprietari o gestori dell'infrastruttura stradale, possono disporre riduzioni della velocità di circolazione dei veicoli, anche a carattere permanente, sulle strade extraurbane, limitatamente ai tratti stradali che attraversano centri abitati ovvero che sono ubicati in prossimità degli stessi.

L'ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale provvede a rendere noti all'utenza i provvedimenti adottati.

Art. 17 (Adeguamento al regolamento UE 2019/1157, sul rafforzamento della sicurezza delle carte di identità e dei titoli di soggiorno)

Viene previsto che gli attestati rilasciati ai cittadini dell'Unione europea, ai sensi degli articoli 8 e 19 della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, muniti dei requisiti di sicurezza previsti dal regolamento (UE) 2019/1157, sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione, **sono carte valori** ai sensi dell'articolo 2, comma 10-bis, della L. n. 559/1966.

Art. 18 (Disposizioni per l'adeguamento ai reg. (UE) 2017/2225, 2017/2226, 2018/1240, 2019/817 e 2019/818 su interoperabilità dei sistemi informativi per le frontiere, l'immigrazione e la sicurezza)

Vengono previste norme (di **modifica tra l'altro del TU immigrazione**) per dare piena attuazione al Regolamento (UE) 2017/2225 che modifica il regolamento (UE) 2016/399 per quanto riguarda l'uso del sistema di ingressi/uscite, al Regolamento (UE) 2017/2226, che istituisce un sistema di ingressi/uscite (EES) per la registrazione dei dati di ingresso e uscita e dei dati relativi al respingimento dei cittadini di Paesi terzi che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri e che determina le condizioni di accesso al sistema di ingressi/uscite;

Art. 22 (Verifica dell'efficienza degli investimenti nella rete di distribuzione del gas ai fini della copertura tariffaria. Caso EU Pilot 2022/10193/ENER)

Viene abrogato il comma 4-bis dell'art. 23 DLgs 164/2000 che stabilisce l'obbligo a carico di ARERA di riconoscere un'integrale copertura tariffaria degli investimenti relativi al potenziamento o alla nuova costruzione di reti e di impianti in comuni metanizzati o da metanizzare, in specifiche località del Paese (comuni già metanizzati e da metanizzare appartenenti alla zona climatica "F" e classificati come territori montani, comuni che hanno presentato la domanda di contributo relativamente al completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno).

Sulle modifiche in corso di esame si veda il [dossier di](#)

	documentazione della Camera sul testo approvato dal Senato.
DDL “Autonomia differenziata” (DDL 615/S) <i>Relatori:</i> <i>Della Porta-Fdl</i> <i>Tosato-Lega</i>	<p>Il provvedimento del Governo è all’esame della Commissione Affari costituzionali dal 3 maggio scorso. Sul testo si è svolto un ciclo auditivo cui ha partecipato anche ANCE il 25 maggio scorso, evidenziando, in particolare, la necessità come settore di avere un quadro nazionale di riferimento che faccia da cornice comune per evitare ulteriori conflitti di attribuzione.</p> <p>Nelle ultime sedute è proseguita l’illustrazione delle proposte presentate che dovrebbero acquisire i pareri del Governo e Relatore ed essere votate a partire dalla settimana in corso.</p> <p>Tra i numerosi emendamenti presentati molti sono volti a: escludere alcune materie dall’ipotesi di trasferimento di funzioni, a consentire al Presidente del Consiglio di limitare l’autonomia ad alcune materie, a rendere obbligatorio il parere delle Camere sui LEP e/o prevedere l’obbligo di motivazione ove il Governo non intenda dare attuazione al parere del parlamento, introdurre obblighi di monitoraggio sulla riforma, inserire norme aggiuntive su costi e fabbisogni standard che sono aggiornati con cadenza almeno triennale sulla base delle ipotesi tecniche formulate dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.</p> <p>Il testo reca disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione ed è collegato alla manovra di bilancio per il triennio 2023-2025.</p> <p>In particolare, vengono individuati i principi per l’attribuzione di funzioni alle Regioni che abbiano chiesto l’accesso a forme e condizioni particolari di autonomia per una o più materie richiamate dall’articolo 116, terzo comma, della Costituzione, e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie e vengono definite le modalità procedurali di approvazione, modifica e cessazione di efficacia delle intese fra lo Stato e la singola Regione, assicurando il coinvolgimento del Parlamento.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l’esame del provvedimento il 26 luglio.</i></p>
DDL “Delega in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese” (DDL 571/S) <i>Relatore:</i> <i>Paroli -FI</i>	<p>Il provvedimento del Governo è all’esame della Commissione Industria dal 12 aprile scorso. La scorsa settimana le proposte ANCE in materia di procedura di rilascio del DURC e digitalizzazione (accessibilità ai contenuti e trasparenza delle procedure) sono state riformulate ed accantonate per la votazione.</p> <p>L’Associazione ha inoltre, veicolato alcune proposte di riformulazione di emendamenti contenenti principi e criteri direttivi di interesse, in tema di welfare, rappresentatività, DURC e inserimento enti bilaterali.</p> <p>Nelle ultime sedute sono stati votati gli emendamenti riferiti agli articoli da 1 a 9 del testo. Sono stati approvati, tra l’altro:</p> <p>-1.100 del Relatore che all’articolo 1 del testo aggiunge un periodo volto a precisare che la revisione degli incentivi alle imprese include, altresì, nel rispetto dei principi stabiliti dal testo, gli</p>

incentivi alle imprese aventi natura fiscale, fatta salva la definizione degli aspetti connessi alle modalità di fruizione e di controllo di detti incentivi, che è demandata alla specifica disciplina di settore;

-4.14 che all'articolo 4, comma 1, lettera a) **introduce il riferimento, oltre che al ciclo di vita delle imprese, alle diverse dimensioni d'impresa con riferimento alla definizione di piccola e media impresa, di piccole imprese a media capitalizzazione e d'imprese a media capitalizzazione dell'Unione europea;**

-6.0.100 del Relatore che sopprime il **comma 3, dell'art. 27 della L. n. 118/2022 (Legge di concorrenza 2021)** in cui si prevede che almeno uno dei decreti legislativi per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche, venga adottato entro dieci mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa e secondo i principi ivi stabiliti;

-6.72 e simili, che prevedono il **coinvolgimento delle associazioni di categoria comparativamente più rappresentative a livello nazionale**, al fine di promuovere azioni di **informazione dell'offerta di incentivi** e di accompagnamento all'accesso degli stessi da parte del numero più ampio possibile di imprese;

Sul provvedimento è stato svolto un ciclo auditivo preliminare all'esame, a cui **L'ANCE** ha partecipato [il 16 maggio scorso](#), evidenziando, **tra l'altro, la necessità di una vera politica industriale per il settore delle costruzioni.**

Il disegno di legge è collegato alla manovra di finanza pubblica, in coerenza con le indicazioni del DEF. Con riferimento ai contenuti, in particolare:

-l'articolo 1 identifica l'oggetto, ovvero la definizione delle disposizioni **per la revisione del sistema degli incentivi alle imprese**, con la finalità di rimuovere gli ostacoli al pieno dispiegamento di efficacia dell'intervento pubblico a sostegno del tessuto produttivo.

L'articolo 3 delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la definizione di un quadro organico degli incentivi alle imprese:

- **razionalizzare l'offerta di incentivi, individuando un insieme definito, limitato e ordinato di modelli di agevolazioni**, ad esclusione delle misure di incentivazione in favore dei settori agricolo e forestale, nonché della pesca e dell'acquacoltura;
- **armonizzare la disciplina di carattere generale in materia di incentivi alle imprese, coordinandola in un testo normativo principale, denominato «Codice degli incentivi».**

L'articolo 4 elenca i **principi e criteri della delega**: tra cui la capacità di coprire ambiti strategici dello sviluppo economico, **quali l'efficientamento energetico e la transizione ecologica**, la transizione digitale e l'innovazione tecnologica, la valorizzazione delle specificità territoriali, la competitività nei mercati esteri, l'attrazione di investimenti esteri, il sostegno all'imprenditoria giovanile, nonché all'imprenditoria femminile.

L'articolo 5 contiene i principi in materia di coordinamento con gli incentivi regionali, in relazione alla politica di coesione europea.

L'articolo 6 indica i **principi e criteri direttivi a cui il Governo deve attenersi per armonizzare la disciplina nell'ambito di un organico "Codice degli incentivi"**. Si prevede che **siano definiti i contenuti minimi dei bandi, disciplinati i procedimenti amministrativi concernenti il riconoscimento degli incentivi alle imprese, rafforzate le attività di valutazione sull'efficacia degli interventi, implementate le soluzioni tecnologiche per facilitare la conoscenza dell'offerta di incentivi, la pianificazione degli interventi e le attività di valutazione**, si attribuisca natura privilegiata ai crediti derivanti dalla revoca dei finanziamenti e degli incentivi e siano riconosciute premialità alle imprese che assumono persone con disabilità e valorizzano la quantità e la qualità del lavoro femminile, nonché il sostegno alla natalità.

L'articolo 7 viene promossa la stipula di **protocolli** per il rilascio accelerato del **DURC e della documentazione antimafia**.

Per approfondimenti sui contenuti si veda anche il [Dossier del Servizio Studi del Senato](#).

La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame del provvedimento il 26 luglio.



ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p>Programma di lavoro della Commissione per il 2023 - Un'Unione salda e unita (COM(2022) 548 final)</p> <p>Programma di diciotto mesi del Consiglio dell'Unione europea (1º luglio 2023-31 dicembre 2024) (10597/23).</p> <p>Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nell'anno 2023 (Doc. LXXXVI, n. 1).</p> <p><i>Relatore:</i> <i>Giordano-Fdi</i></p>	<p>la Commissione Politiche UE della Camera ha avviato ieri l'esame del Programma di lavoro della Commissione per il 2023 - Un'Unione salda e unita (COM(2022) 548 final) e del Programma di diciotto mesi del Consiglio dell'Unione europea (1º luglio 2023-31 dicembre 2024) - Portare avanti l'agenda strategica, elaborato dalle future presidenze spagnola, belga e ungherese e dall'Alto rappresentante, presidente del Consiglio "Affari esteri" (10597/23).</p> <p>I due atti sono esaminati congiuntamente alla Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nell'anno 2023 (Doc. LXXXVI, n. 1).</p> <p>La Commissione ha deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni informali l'ANCE sarà ascoltata il 27 luglio prossimo.</p> <p>Riguardo ai contenuti dei testi, in particolare: nel <u>Programma di lavoro della Commissione europea per il 2023</u> si evidenziano i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Un Green Deal europeo;2. Un'Europa pronta per l'era digitale;3. Un'economia al servizio delle persone;4. Un'Europa più forte nel mondo;5. Promuovere lo stile di vita europeo;6. Un nuovo slancio per la democrazia europea. <p>Il programma è corredato di cinque allegati che riportano, rispettivamente: le nuove iniziative (Allegato I); le iniziative REFIT (Allegato II); le proposte prioritarie in sospeso (Allegato III), nonché le proposte che si intende ritirare (Allegati IV) e quelle che si intende abrogare (Allegato V).</p> <p>Nel <u>Programma di lavoro di 18 mesi del Consiglio dell'UE</u> vengono focalizzate, tra l'altro, le seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none">- il rafforzamento della competitività globale dell'UE attraverso il potenziamento della nostra base industriale in linea con la duplice transizione verde e digitale accelerata e utilizzando l'innovazione;- la garanzia che la duplice transizione sia equa, giusta e inclusiva rafforzando la dimensione sociale dell'Europa, anche affrontando la sfida demografica che l'UE ha davanti a sé;-il rafforzamento dei partenariati internazionali, della cooperazione multilaterale e della sicurezza in tutte le sue dimensioni. <p><u>La Relazione programmatica per il 2023</u> è articolata in quattro parti:</p>

	<p>-la prima riguarda lo sviluppo del processo di integrazione europea, osservato attraverso la lente delle questioni istituzionali e delle politiche macroeconomiche;</p> <p>-la seconda è dedicata alle politiche strategiche, quali: le iniziative avviate nell'ambito del Green deal europeo; la digitalizzazione; la promozione dello stile di vita europeo; e le iniziative per conferire nuovo slancio alla democrazia europea;</p> <p>-la terza parte illustra gli orientamenti del Governo in materia di dimensione esterna dell'UE con particolare riferimento all'autonomia strategica europea, al rafforzamento della politica commerciale europea, alla dimensione esterna delle politiche migratorie dell'UE, alla politica di allargamento ed a quella del vicinato meridionale e alle attività di assistenza militare, finanziaria all'Ucraina;</p> <p>-la quarta è dedicata all'azione di coordinamento nazionale delle politiche europee, nonché di comunicazione e formazione sull'attività dell'Unione europea.</p> <p>Il contenuto delle varie parti è strutturato in 113 schede relative a "dossier" specifici - su singole questioni o proposte legislative dell'UE - che descrivono gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi riconducibili ai vari interventi.</p> <p><i>L'esame prosegue alla Camera, presso la Commissione Politiche UE sia presso la Commissione Industria il 26 luglio.</i></p>
<p>Proposta di direttiva sulla lotta contro la corruzione <u>COM(2023) 234</u></p> <p>Relatore: Giordano-Fdi</p>	<p>La Commissione Politiche Ue della Camera ha espresso il 19 luglio scorso un parere motivato sulla non conformità al principio di sussidiarietà della Proposta di direttiva sulla lotta contro la corruzione, che sostituisce la decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio e la convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio <u>COM(2023) 234</u>.</p> <p>Il <u>parere</u>, approvato dai Gruppi di maggioranza con la convergenza di Italia Viva, è articolato in numeroso premesse che motivano la non conformità. In particolare, viene rilevato tra l'altro che:</p> <p>-"l'intervento normativo a livello unionale, obbligando alla criminalizzazione di una serie eterogenea di fattispecie di reato, valutate in maniera diversa a livello internazionale, corre il rischio di porre su uno stesso piano veri e propri obblighi convenzionali insieme a semplici raccomandazioni";</p> <p>-"l'asserito carattere transnazionale del fenomeno criminale oggetto della disciplina, invocato dalla Commissione europea a sostegno della conformità dell'intervento normativo al principio di sussidiarietà, non appare interamente dimostrato quanto meno con particolare riferimento ad alcune fattispecie definite nella proposta, segnatamente il reato di intralcio alla giustizia e quello di abuso di ufficio";</p>

-“in particolare, la **disciplina della prescrizione, che per diversi reati prevede l'allungamento significativo dei termini di prescrizione, potrebbe determinare ulteriori squilibri di sistema, ed appare persino contraddittoria con altre politiche dell'Unione europea, quali quelle tendenti a condizionare l'ottenimento dei fondi europei alla riduzione dei tempi dei processi penali e, più in generale, all'efficientamento della giustizia**”;

-“la **proposta esorbita dalla base giuridica richiamata a suo fondamento nella misura in cui essa disciplina reati ulteriori rispetto a quello di corruzione in senso stretto, privi peraltro del requisito della transnazionalità, relativamente ai quali l'UE non ha la competenza ad adottare norme di armonizzazione**”.

La proposta di direttiva **intende introdurre un quadro giuridico organico dell'UE in materia di lotta contro la corruzione**, vincolando gli Stati membri all'adozione di un complesso di disposizioni relative a tre profili: l'armonizzazione minima di un'ampia serie di fattispecie di reato riconducibili al fenomeno corruttivo; le misure per la prevenzione della corruzione e gli strumenti per rafforzare la cooperazione nelle relative attività di contrasto.

La Commissione europea nella relazione illustrativa ha osservato, tra l'altro, **che, pur essendo la corruzione per la sua stessa natura difficile da quantificare, stime prudenziali ne indicano un costo per l'economia dell'UE pari ad almeno 120 miliardi di euro l'anno**. La stima si basa sui contributi di istituzioni e organismi specializzati (Camera di Commercio Internazionale, Transparency International, Global Compact delle Nazioni Unite, Forum economico mondiale e la pubblicazione Clean Business is Good Business.

Sui contenuti della proposta si veda anche [il dossier di approfondimento dell'Ufficio Rapporti con l'Unione europea della Camera](#).

La proposta è stata calendarizzata anche in Commissione Politiche UE del Senato che ne avvierà l'esame il 25 luglio.

CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

In relazione alla seduta delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 12 luglio scorso, si evidenziano i seguenti esiti:

Conferenza Stato-Regioni

[Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di "Governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2021-2027" \(sancita intesa\)](#)

[Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione della variante al piano stralcio per l'assetto idrogeologico – rischio da frana e rischio idraulico della soppressa Autorità di Bacino della Campania centrale. Comuni Castel San Giorgio \(SA\), Pollena Trocchia \(NA\), Tufino \(NA\), Monte di Procida \(NA\), Sirignano \(AV\), Montoro \(AV\), Gragnano \(NA\), Napoli e Torre del Greco \(NA\) \(parere reso\)](#)

[Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni, sulla proposta di riparto del Fondo destinato al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici delle Amministrazioni centrali e regionali, annualità 2023 \(parere reso\).](#)

Conferenza Unificata

[Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025" \(parere reso\)](#)

[Documento consegnato in seduta dalle Regioni](#)

[Documento consegnato in seduta dall'ANCI](#)

[Documento consegnato in seduta dall'UPI](#)

[Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano" \(parere reso\)](#)

[Documento consegnato in seduta dall'ANCI](#)

[Documento consegnato in seduta dalle Regioni](#)

[Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito,](#)

[con modificazioni, dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri relativo alla programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2023-2025 \(parere reso\)](#)

[Documento consegnato in seduta dalle Regioni](#)

[Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Ministro dell'ambiente del 29 novembre 2000, sullo schema di decreto di approvazione degli interventi del piano di contenimento e abbattimento del rumore presentato dalla società Autostrade Torino – Ivrea – Valle d'Aosta S.p.a. \(A.T.I.V.A\) \(sancita intesa\)](#)

[Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Ministro dell'ambiente del 29 novembre 2000, sullo schema di decreto di approvazione degli interventi del piano di contenimento e abbattimento del rumore presentato dalla società Salerno – Pompei – Napoli S.p.A. \(sancita intesa\)](#)

[Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Ministro dell'ambiente del 29 novembre 2000, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica recante l'approvazione del piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore presentato dalla società Autostrada dei Fiori S.p.A. \(sancita intesa\)](#)

[Parere, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, sullo schema di decreto del Ministro della cultura recante "Approvazione del Piano Strategico Grandi Progetti Beni culturali – Programmazione risorse annualità 2023" \(parere reso\)](#)

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 2023, n. 88, recante "Disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023" (rinvio)

[Documento consegnato in seduta dall'ANCI](#)

[Documento consegnato in seduta dalle Regioni](#)

[Esiti Conferenza Stato-Regioni del 12 luglio](#)

[Esiti Conferenza Unificata del 12 luglio](#)

Le Conferenze si riuniscono inoltre il 26 luglio, con all'ordine del giorno, tra l'altro, i seguenti argomenti:

Conferenza Stato-Regioni

Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – PNRR.

Parere, ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS del 28 gennaio 2015, n. 10, sulla proposta di adozione del Programma operativo complementare POC 2014-2020 e proposta di riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione PSC 2014-2020 – Regione Veneto.

Intesa, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge 15 luglio 2022, n. 99, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito recante la definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento. PNRR – M4C1, Riforma 1.2.

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 20 febbraio 2006, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro della cultura recante "Individuazione degli interventi a favore dei Siti italiani nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), c), d), d-bis) della legge 20 febbraio 2006, n. 77, per l'anno 2022 – capitolo 7305".

Conferenza Unificata

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 595, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sullo schema di decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie di ripartizione del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per gli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali – 2023.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, su disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 28 giugno 2023, n. 79, recante "Disposizioni urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di termini legislativi".

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità di riparto delle risorse del "Fondo per le politiche della famiglia" per l'anno 2023.

Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la ripartizione delle risorse del Fondo speciale per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, relativamente ai fabbisogni regionali al 1° marzo 2023, di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Modifiche al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 15 novembre 2021 in materia di 'Aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti'".

Designazione di un rappresentante delle Regioni e degli enti locali in seno alla Cabina di regia di cui all'articolo 221, comma 1, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Parere, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, della legge 23 luglio 2009, n. 99, sul disegno di legge

annuale per il mercato e la concorrenza 2022.

Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di conferma annuale dell'accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6, sancito in Conferenza unificata in data 1° agosto 2013 (Rep. atti n. 83/CU) e confermato per l'anno scolastico 2022/2023 con l'accordo del 28 settembre 2022 (Rep. atti n. 162/CU).

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 2023, n. 88, recante "Disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023".

[Ordine del giorno Conferenza Stato-Regioni del 26 luglio 2023](#)

[Ordine del giorno Conferenza Unificata del 26 luglio 2023](#)

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata la [notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: dati relativi ai crediti di imposta da bonus edilizi ceduti, emergenza abitativa, piattaforma ReGis, stato di avanzamento degli interventi previsti dal PNRR, ritardi nell'erogazione delle somme dovute alle stazioni appaltanti.

Si vedano anche le **notizie del 20 luglio scorso** su:

[Politiche abitative: accolte istanze Ance nella mozione approvata alla Camera](#)

[Sblocco dei crediti incagliati: la risposta della Sottosegretaria Albano](#)

Calendario parlamentare della settimana dal 24 al 28 luglio 2023

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
C 1239 Conversione in legge del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025.	I-Affari costituzionali XI-Lavoro Referente	Ziello Lega Tenerini FI	Seguito esame	Lunedì Martedì Mercoledì
Atto n. 53 Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2021/1883, sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati, e che abroga la direttiva 2009/50/CE.	I-Affari costituzionali Riunite	P. Russo FI	Esame	Giovedì
C.566 ed abb. Disposizioni in materia di tutela dell'inviolabilità del domicilio da occupazione arbitraria.	II-Giustizia	Bellomo Lega	Seguito esame	Mercoledì
Doc. XIII, n. 1 Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), aggiornata al 31 maggio 2023.	V-Bilancio	Ottaviani Lega	Seguito esame	Mercoledì
Interrogazione n. 5-00699 Tempi per l'aggiornamento del decreto interministeriale 26 giugno 2015 recante «Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici.	VIII-Ambiente	***	Discussione	Mercoledì
Indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030: dalla continuità territoriale all'effettività del diritto alla mobilità extraurbana.	IX-Trasporti	***	Audizioni	Mercoledì
C 703 Legge quadro in materia di interporti.	IX-Trasporti Referente	Caroppo FI	Seguito esame	Mercoledì
C 997 Disposizioni in materia di turismo accessibile e di partecipazione delle persone disabili alle attività culturali, turistiche e ricreative.	X-Attività produttive Referente	Caramanna Fdi	Audizioni	Mercoledì

C 1275 ed abb. Disposizioni in materia di giusta retribuzione e salario minimo.	XI-Lavoro Referente	Schifone Fdl	Seguito esame	Martedì
C 249 ed abb. Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche.	XII-Affari sociali Referente	Boschi A-IV-RE Marocco FI	Seguito esame	Mercoledì
C 1322 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano.	XIV-Politiche dell'UE Referente	Pisano Noi moderati	Esame Approvato dal Senato	Martedì Mercoledì Giovedì
COM (22) 518 def. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati.	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Audizioni	Martedì
COM (22) 548 final Programma di lavoro della Commissione per il 2023 - Un'Unione salda e unita. Doc. LXXXVI, n. 1 Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nell'anno 2023. Programma di diciotto mesi del Consiglio dell'Unione europea (1º luglio 2023-31 dicembre 2024) - Portare avanti l'agenda strategica, elaborato dalle future presidenze spagnola, belga e ungherese e dall'Alto rappresentante, presidente del Consiglio "Affari esteri" (10597/23).	XIV-Politiche dell'UE	Giordano Fdl	Audizioni varie tra cui ANCE	Giovedì
***	Commissione parlamentare per il Contrasto degli Svantaggi derivanti dall'Insularità	***	Elezione del Presidente, dei Vicepresidenti e dei Segretari	Mercoledì
***	Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	***	Audizione di procuratori	Mercoledì Giovedì

***	Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie	***	Audizione del Sottosegretario all'Interno, Nicola Molteni	Martedì
C 1194-A/R Conversione in legge del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.	Aula	Foti Fdi	Seguito esame	Da Lunedì
C 1239 Conversione in legge del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025.	Aula	Ziello Lega Tenerini FI	Esame	Da Venerdì
C 249 ed abb. Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche.	Aula	Boschi A-IV-RE Marrocco FI	Esame	Da Venerdì
C 1275 ed abb. Disposizioni in materia di giusta retribuzione e salario minimo.	Aula	Schifone Fdi	Esame	Da Venerdì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
S.615 , S.273 , S.62 Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Della Porta Fdl Tosato Lega	Seguito esame	Martedì
S.57 ed abb. Disposizioni per il ripristino del sistema di elezione a suffragio universale e diretto delle province, nonché introduzione del sistema di elezione a suffragio universale e diretto per le città metropolitane.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Pirovano Lega	Seguito esame	Martedì
S.542 , S.744 , S.764 Modifiche all'articolo 116 della Costituzione, in materia di attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle regioni a statuto ordinario, e all'articolo 117 della Costituzione e in materia di legislazione esclusiva dello Stato.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Della Porta Fdl	Seguito esame	Martedì
S.116 Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Occhiuto FI	Seguito esame	Martedì
Atto n. 53 Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2021/1883, sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati, e che abroga la direttiva 2009/50/CE.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione	Spelgatti Lega	Esame	Martedì
Atto n.54 Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante la programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2023-2025.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione	Lisei Fdl	Esame	Martedì
COM (23) 160 def. Approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche.	4°-Politiche UE	Terzi di Sant'agata Fdl	Seguito esame	Lunedì

COM (2023) 234 def. Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla lotta contro la corruzione, che sostituisce la decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio e la convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio.	4°-Politiche UE	***	Esame	Martedì
S.791 Rendiconto 2022. S.792 Assestamento 2023.	5°-Bilancio	Gelmetti Fdi	Seguito esame	Martedì
COM (23) 240 def. COM (23) 241 def. COM (23) 242 def. Requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri.	5°-Bilancio	Mennuni Fdi	Seguito esame	Martedì
S.797 Delega al Governo per la riforma fiscale.	6°-Finanze Referente	Zedda Fdi	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
S.571 ; S.607 Revisione del sistema degli incentivi alle imprese.	9°-Industria e agricoltura Referente	Paroli FI	Seguito esame	Martedì Mercoledì
S.795 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022.	9°-Industria e agricoltura Referente	***	Esame	Martedì
Mozione n. 54 sulla candidatura di Roma come città ospite di Expo 2030. Mozione n. 66 sui profili critici nell'ambito del processo di attuazione dell'autonomia differenziata. Mozione n. 19 sulla direttiva UE sull'efficientamento energetico degli edifici. Mozione n. 8 sull'introduzione di un salario minimo garantito per i lavoratori italiani. Mozione n. 40 sugli impatti della normativa europea in materia di transizione energetica. Mozione n. 65 sul sostegno alle politiche abitative e di edilizia agevolata.	Aula	***	Discussione	Da Martedì